

ZAC SETTE

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA

supplemento settimanale anno III numero 37 di ZAC mensile anno VIII
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 726068 info@amalteaedizioni.it
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

sabato 23 ottobre 2010



IL PUNTO di patrizio iavarone

Entrano dal retro della parrocchia di Cristo Re per non farsi vedere. Ogni settimana da qui portano via 500 chili di alimenti, sostentamento unico per molti di loro. Li chiamavano i nuovi poveri, fino a qualche anno fa: oggi sono poveri e basta. Di quelli che elemosinano vita e lavoro, che stanno chiusi in casa perché la tv è l'unico intrattenimento che possono permettersi e perché dalla miseria umana che la tv profonde, con i suoi casi Scazzi morbosamente vivisezionati, traggono un cinica compensazione alla loro miseria materiale e perché sulle false illusioni di giochi a premi e successi inaspettati da grande fratello, costruiscono i loro sogni. E quando davanti alla tv non ci si può proprio più stare, la disperazione li spinge nelle sale da gioco, sempre più numerose con i loro vetri blindati e oscurati, o nei bar di periferia dove, sempre non visti, pigiano tra malattia e speranza i tasti luminosi delle slot machine, aspettando un tintinnio, un segno del cielo. Dietro la porta, però, c'è il mondo reale, quello dei bisogni. Quello delle tavole vuote, dei no ai figli, delle vacanze mai fatte, dei calzini rammenati. Il vescovo Angelo Spina li ha evidenziati in un terrificante bollettino la settimana scorsa: gli assistiti dalla Caritas con cibo, alimenti e medicine o anche solo con una doccia calda, ad esempio, sono passati dai 100 del 2008, ai 300 del 2009, ai 1.000 del 2010. Un crescendo impressionante, inversamente proporzionale al numero degli occupati: 1.000 in meno, appunto, negli ultimi tre anni. A cui si aggiungono i 1.205 cassaintegrati, i 300 in mobilità e ancora tutti quelli che nella lista del disagio non sono neanche censiti. Chissà se la politica e i politicanti chiusi nei loro palazzi, attaccati alle loro poltrone, preoccupati dei loro successi e delle loro ambizioni, riescono davvero a rendersi conto di quanto accade sotto la pelle di questa città e di questo territorio disperato. Tra porchetta, vino e prebende, a brindare alla vita.

la PeDaLata assistita



Prima pagina CRONACA

La città in bicicletta

Due ruote ad elettricità per raggiungere i punti di interesse turistico di Sulmona. A primavera al via il progetto "Bike sharing e fonti rinnovabili".

SULMONA. Il "bike sharing" anche a Sulmona. Come in altre città abruzzesi, partirà il prossimo anno anche nel capoluogo peligno il progetto pilota delle biciclette a pedalata assistita.

Una serie di bici elettriche saranno messe a disposizione dei cittadini con tanto di stazioni, pensiline fotovoltaiche e cicloposteggi dislocati in cinque punti diversi della città. Le griglie per

:- segue a p. 3

Una stella, pur brillante e preziosa
si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.

Auriga
servizi integrati
per la pubblicità e il turismo



Prima pagina
POLITICA

Al comando del nulla

Sospeso il congresso provinciale del Pd, si apre la via al commissariamento. Nel Pdl la reggenza farsa sotto tutoraggio.

Avanti così non si poteva proprio andare: la rissa sulle tessere e i tesseramenti che, a partire da Sulmona, avevano sconvolto la politica e la logica del Partito Democratico, ha alla fine provocato la reazione dei vertici regionali che, in attesa delle decisioni del nazionale, hanno sospeso il congresso provinciale, aprendo di fatto la strada al commissariamento. Lo aveva chiesto qualche giorno fa il consigliere provinciale Amedeo Fusco, parte integrante di quel gruppo di

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

Enti sovracomunali: la legge e l'inganno

Nominati i vertici di Cogesa e Saca a poche ore dall'incompatibilità. Quaglia alla presidenza di Noce Mattei. Dure critiche dell'ex Gianni al ruolo di Sulmona.

SULMONA. E nomine furono: presata dalle incombenze di legge che dal 27 ottobre avrebbe reso nulla l'elezione dei "prescelti" alle dirigenze degli

enti sovracomunali, la politica, questa volta, si è rimboccata le maniche pur di "aggirare" la legge e, a costo di "far tardi la sera", ha eletto i vertici di Saca

:- segue a p. 3

Una stella, pur brillante e preziosa
si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.

Auriga
servizi integrati
per la pubblicità e il turismo



di claudio lattanzio

Sulmona, i revisori non firmano il piano triennale delle assunzioni.

Concorsi senza copertura: rischio annullamento

SULMONA. Una distrazione, un piccolo errore di valutazione: chiamatelo come vi pare ma il bando concorso avviato dal Comune per 11 posti a tempo indeterminato potrebbe essere invalidato. Sogni e speranze di tanti giovani e tanti professionisti disoccupati che andrebbero in frantumi qualora venisse riconosciuto che l'iter seguito per arrivare all'individuazione dei vincitori sarebbe viziato da una procedura non troppo lineare.



Ma soprattutto perché ad oggi, il piano triennale delle assunzioni deliberato nel mese di giugno, non avrebbe ancora l'avallo dei revisori dei conti. Ma cosa è accaduto per mandare nel panico amministratori e dirigenti che in tutta fretta, in questi ultimi giorni, starebbero portando avanti frenetiche operazioni per evitare che salti in aria ogni cosa? È presto detto. L'iter previsto per bandire un concorso di assunzioni è il seguente: prima viene elaborata la delibera, poi viene sottoposta ai revisori dei conti e infine si fanno i bandi. In quella in oggetto manca il secondo passaggio. Manca cioè, il parere del collegio sindacale che ancora non c'è, nonostante sia già stato avviato il bando di concorso al quale avrebbero già risposto moltissime persone. Se la procedura adottata vizia la validità del concorso non si sa perché al momento non ci sarebbero precedenti che potrebbero fare giurisprudenza. Per alcuni il bando rischia di essere annullato, per altri come il responsabile dell'ufficio legale del Comune, la situazione sarebbe perfettamente a posto. L'unica cosa sicura è che al momento, i revisori dei conti si sono guardati bene dal sottoscrivere il piano triennale delle assunzioni proposto dalla giunta, perché andrebbe a

cozzare contro gli indirizzi della legge 448. La legge è entrata in vigore con la Finanziaria del 2002 e dice che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate. In pa-

role povere la spesa per il personale deve sempre essere inferiore a quella dell'anno precedente. Cosa che non avverrebbe nel documento di programmazione proposto dall'attuale giunta che prevede quindici assunzioni a tempo indeterminato per il 2010, nove per il 2011 e sette per il 2012, senza però indicare i costi che tale

operazione comporterà per le casse comunali. Insomma per i revisori il piano triennale delle assunzioni proposto dal Comune sarebbe totalmente sballato e sovradimensionato all'ottica del rispetto del principio della spesa. O meglio, le indicazioni di legge sarebbero parzialmente rispettate solo per quanto riguarda il 2010. Ed è per

questa ragione che gli amministratori si stanno dando da fare per adeguare il documento di indirizzo alla normativa. Le assunzioni che originariamente erano 15 sono passate a 11 mentre sarebbero totalmente cancellate le nove assunzioni previste per il 2011 e le sette per il 2012. Inoltre alla nuova documentazione sarebbero allegati anche i dati sull'evoluzione della spesa per il personale, riferiti all'anno precedente che invece mancano in quella fatta recapitare al collegio sindacale. Insomma una corsa contro il tempo per accontentare i revisori e per strappargli il sospirato nulla osta. Anche se la validità del bando di concorso già in itinere resterebbe sempre in bilico, tenendo conto della procedura viziata all'origine di cui abbiamo già detto. Per non parlare del rischio che l'intero iter concorsuale non si riesca ad ultimare entro il 31 dicembre. Il termine per presentare le domande è fissato al 2 novembre, subito dopo dovranno essere attivati tutti gli atti necessari per lo svolgimento del concorso: nomina

della commissione, individuazione dei giorni nei quali dovrà essere effettuata la prova scritta e di quelli della prova orale, valutazione dei candidati e proclamazione dei vincitori che dovranno per forza entrare in servizio entro e non oltre il 31 dicembre. Solo un piccolo contrattempo manderebbe tutto all'aria. Cosa si può dire in questa situazione. Che una scelta positiva, quella di dare una prospettiva di lavoro certo a 11 famiglie, potrebbe diventare l'ennesimo buco nell'acqua di un'amministrazione che fino ad oggi ha collezionato troppi passaggi a vuoto. L'estrema leggerezza e approssimazione con cui è stata preparata la delibera del piano triennale delle assunzioni è la conferma che qualcosa in questa amministrazione non cammina per il verso giusto. Per il sindaco l'unica cosa da fare è correre ai ripari, magari rimescolando le carte nell'esecutivo nella speranza che dalla manica esca fuori l'asso che rimetta le cose a posto. Almeno in questi ultimi due anni che restano alla fine del mandato.

L'amministrazione Federico "dimentica" un passaggio burocratico nell'iter per l'assunzione di 11 dipendenti. I revisori dei conti non sottoscrivono gli impegni del Comune perché non rispetterebbero i tetti di spesa stabiliti dalla legge. Corsa contro il tempo per evitare l'ennesima figuraccia, mentre il sindaco pensa al rimpasto

Per dirla tutta

L'occupazione è una delle priorità della giunta Federico. Almeno è quello che è stato annunciato all'indomani del ricompattamento tra i consiglieri fedeli a Paola Pelino e gli altri del Pdl. Al momento però, sembra che gli interessi dell'amministrazione siano tutti rivolti verso il Comune. O meglio: come piazzare qualcuno nel Comune. Il più attivo sembra essere l'assessore Mauro Tirabassi che, tramite le cooperative è riuscito a sistemare molte persone. Un'attività che sembra piacere a Tirabassi visto che è stato capace, uno dei pochi se non l'unico, a

convincere l'assessore al Bilancio, Giuseppe Schiavo ad aumentare le risorse finanziarie da destinare alle cooperative che sono lievitate di circa 150mila euro. Da poco più di 250mila sono passate a circa 400mila euro, soldi che andranno a coprire le nuove assunzioni fatte negli ultimi tempi. Si sa che le cooperative non fanno concorsi per assumere e che fanno lavorare chi vogliono loro. Il più delle volte si tratta di persone indicate dagli amministratori, tant'è che se cambiano le cooperative, i lavoratori restano quasi sempre al loro posto.

Trattoria da Maria

Specialità trote e gamberi

Il gusto inimitabile... da trent'anni



Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866
Nei pressi del CONAD

NUOVA APERTURA

ROMCAFFÈ



Caffè and more...



Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

dalla **PRIMA****CRONACA** La città in biciclettadi **giuliana susi**

400mila euro dal ministero, che andranno ad aggiungersi ai circa 200mila euro provenienti dalle casse di via Mazzini attraverso l'accensione di un mutuo, il progetto potrà prendere il via. Saranno, inoltre, sia realizzate piste ciclabili che collegheranno la stazione ferroviaria al centro storico sia completati i percorsi blu in via della Repubblica, proseguen-

do per via Lamaccio in direzione Abbazia morronese, al fine di agevolare i turisti che, montando sul mezzo elettrico, potranno raggiungere alcuni punti forza del patrimonio artistico della città. Le bike, che si ricaricano con una presa elettrica, sono simili alle biciclette tradizionali, ma dotate di un motore ridotto che dimezza lo sforzo fisico in salita, anche se non prevede la passività del guidatore come per uno scooter. Potranno essere utilizzate da tutti, tramite una scheda magnetica ricaricabile, le cui modalità saranno stabilite a tempo debito, a seconda anche del gradimento da parte del cittadino, come ha spiegato l'assessore Mauro Tirabassi fautore dell'iniziativa. E spunta già la perplessità di qualche scettico che si chiede quanto tempo potranno durare questi eleganti mezzi innovativi in una città in cui le automobili vengono date alle fiamme.

parcheggiare i modernissimi veicoli saranno situate a piazza XX settembre, piazza Capogrossi, viale Mazzini (vicino ospedale), nel piazzale della stazione ferroviaria e dinanzi all'Abbazia Celestiniana, mentre una postazione dotata di una struttura che alimenta ad energia solare sarà collocata in via Togliatti, proprio nei pressi delle scuole, poiché parte integrante di un piano dell'amministrazione comunale di educazione ambientale da impartire agli studenti. È stata firmata nei giorni scorsi la delibera con cui il Comune, in collaborazione con il Parco nazionale della Majella, aderisce al progetto da 600mila euro del due ruote ad energia pulita, il cosiddetto "Bike sharing e fonti rinnovabili" emanato dal ministero dell'ambiente per far decollare il turismo all'insegna delle biciclette "condivise". Appena sarà finanziato (si prevede entro la prossima primavera) con

CRONACA**Enti sovracomunali: la legge e l'inganno**

e Cogesa. Danilo Rossi cooptato nella società che gestisce il ciclo delle acque, ha lasciato il suo posto nel Cda del Cogesa all'avvocato Franco Zurlo (in quota Sulmona-Pdl), permettendo l'ascesa al soglio presidenziale a Giuseppe Quaglia, ex assessore di Vittorito (e per questo come Danilo Rossi che ha la figlia nella giunta di Raiano, incompatibile secondo la normativa che entrerà in vigore mercoledì prossimo) e, soprattutto, coimputato nel più grande scandalo ambientale d'Europa, quella discarica dei veleni che da Bussi ha inquinato le acque di mezzo Abruzzo e che secondo la procura di Pescara, che in questi giorni ne sta chiedendo il rinvio a giudizio, Quaglia avrebbe aiutato a occultare. Tutti innocenti fino al terzo grado di giudizio, per carità. Però proprio quella nomina a capo di una società che gestisce il ciclo dei rifiuti, sembra almeno inopportuna. Soprattutto per una società come il Cogesa, che non più di otto anni fa, si ritrovò l'allora presidente Mimmo Malvestuto (anche lui in quota centrodestra), a capo di una

società, L'Ambiente, che gestiva il famigerato sito di Santa Lucia: una discarica abusiva ai piedi del Morrone che, da allora, non è stata ancora bonificata, tra prescrizioni dei processi e nuovi sequestri. Ma c'è altro che preoccupa in queste nomine e non ha a che fare con le persone, ma con il rispetto che la politica ha mostrato nei confronti della legge. Anziché adeguarsi in anticipo e in previsione al decreto governativo che entrerà in vigore tra qualche giorno, infatti, la nostra classe dirigente (escluso il sindaco di Pratola che ha votato contro) si è affrettata a renderlo inefficace, risolvendo in poche ore una vertenza che andava avanti da sette mesi. Un'efficienza che, ci auguriamo, sarà dimostrata anche nella gestione di queste società pubbliche, dove tutti vogliono comandare, ma in cui non tutti credono, come ha denunciato anche l'ex presidente Gabriele Gianni. Singolare è infatti che proprio la città più grande, Sulmona, non abbia affidato al Cogesa il servizio di spazzamento, né ventilato l'ipotesi che a gestire il porta a porta (a Sulmona mai partito nonostante i soldi a disposizione) potesse essere proprio la società pubblica. Società che finora, ad onore del vero, ha ben funzionato. Nonostante tutto e nonostante Sulmona. ■



Giuseppe Quaglia

POLITICA Al comando del nulla

dissidenti che a Sulmona ha alzato gli scudi contro l'elezione di Mimmo Di Benedetto e più in generale contro i metodi di gestione del partito a tutti i livelli. Troppo forte era stata l'indignazione, anche in larghe fette dell'apparato perché quella schizofrenia di trattamento tra paese e paese, tra tesserato e tesserato, potesse ancora reggere l'appellativo di democratico. Si azzera tutto, dunque, in provincia e probabilmente di riflesso anche a Sulmona che, nei fatti era stata la prima pedina del domino a "cadere". E se il Pd "piange", il Pdl certo non ride. Anche nella casa sulmonese degli azzurri la guerra tra correnti, ha nei



Fabio Federico

fatti trasformato in una sorta di giunta anarchica la politica. La nomina farsa a commissario del sindaco Fabio Federico, messo sotto tutoraggio dalla corrente Pelino (che ha sfoderato il signor-novità Franco Iezzi a fare da balia al primo cittadino), ha avuto come effetto quello di annullare qualsiasi potere decisionale e di indirizzo. Succede così che le nomine agli enti sovracomunali, ad esempio, vengono fatte autonomamente dai singoli delegati, provocando il buffo e patetico tentativo del commissario in pectore di redarguire il suo delegato. Mai nel merito, si badi. O ancora nel Pd, dove i grandi vecchi, manovratori di tessere

e segreteria, demoliscono uno a uno, pur di non cedere spazi e proprietà, il fragile castello dell'alternativa. Un gioco di numeri e incastri senza alcun fondamento logico e politico, anzi di logica politica. Che allontana anni luce la cosiddetta classe dirigente dalla società reale e dai suoi reali bisogni. E poco importa se poi la raccolta differenziata non parte (nonostante le promesse e i fondi a disposizione), se le tariffe dell'acqua aumentano, se non si riesce a costruire un vero governo della città e del territorio e tanto meno un'alternativa ad esso. L'importante è sapere che c'è un proprio uomo al comando. Al comando del nulla. ■

In breve

• Il titolo è "F.A.S. (fondo per le aree sottoutilizzate): idee per lo sviluppo del territorio". Si tratta del convegno, annunciato già per settembre, organizzato dall'associazione **Aipca**. Data dell'appuntamento: sabato 30 ottobre, dalle ore 9,30 alle 13, presso il teatro comunale D'Andrea, a Pratola Peligna. Relatori, oltre ai dirigenti dell'associazione, la vice presidente della Provincia, Antonella Di Nino; la professoressa Barbara Iannini e la professoressa Anna Tozzi, dell'università dell'Aquila, per illustrare il ruolo dell'ateneo nella programmazione dello sviluppo; Antonio Soggi, direttore generale della Regione. Alla presidenza, a tirare le fila del dibattito, il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, l'assessore regionale Angelo Di Paolo, il presidente della Regione, Gianni Chiodi. Un momento importante, questo, per conoscere idee e proposte delle partite Iva raccolte nell'Aipca per il territorio. Un solo appunto: vista l'assoluta "indipendenza da partiti e schieramenti" rivendicata dall'associazione, forse un tantino di pluralismo in più tra i relatori non avrebbe nuocuito. Perché, in un momento come questo, sono utili e necessarie le idee di tutti.

• Software libero e opensource saranno i temi trattati sabato 23 ottobre (dalle 14,30 alle 18) al Nuovo Cinema Pacifico per la giornata dedicata al **Linux Day 2010**. Una giornata dedicata alla tecnologia libera e gratuita. Le modalità scelte per quest'anno vedranno coinvolti sia i membri del Lug che gli stessi partecipanti i quali, attraverso un "wiki cartaceo" posto all'ingresso, potranno iscriversi a parlare con la possibilità di proiettare una breve presentazione se lo riterranno utile.

• Ad integrazione dell'articolo del precedente numero di Zac7, tra le **aziende peligne** che hanno un mercato che travalica i confini nazionali vanno segnalate: la **Bwhine di Andrea Malvestuto**, di Pratola Peligna, che ha realizzato abiti da sposa che campeggiano nei negozi dell'estremo oriente (Corea, Giappone), nell'ambito dell'azienda Boutique della sposa Patrizia. E poi l'azienda **vinicola Zaccagnini** di Bolognano (Stati Uniti, Cina, India) e la **Filomusi Guelfi** di Tocco da Casauria. Inoltre, clientela e mercato estero ha anche l'azienda orafa "**Di Rienzo**" di Scanno.

remoteangel
by macnil.it

Dispositivi di Localizzazione Satellitare GPS per il controllo di Mezzi, Uomini, Animali

Gestione e Controllo Automezzi

Sicurezza Stradale e Controllo Personale

Sicurezza Anziani, Donne, Bambini e Animali



In esclusiva presso

Via dei Fiumi 14/16
Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272802 - Cell. 393.0630755
infoservicesplus@gmail.com



tigre
AMICO

SPECIALE OFFERTE

dal 22 OTTOBRE

Pasta di semola Garofalo

Acqua minerale Santa Croce



€0,75
gr. 500



€0,25
1,5 lt

Grana Padano DOP
Stagionatura minima 18 mesi



€8,90
al Kg

APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

SAPORI di CARNE
di Barone Marta

Offerte dal 22 ottobre

Bocconcini di vitello

€7,90
al kg

€6,99
al kg

Fesa di tacchino a fette Maxi Aia

Cordon Bleu Maxi Fileni

€5,90
kg 1

Presso il

tigre
AMICO

Preparati freschi pronti da cucinare

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

Imprenditori locali sullo skilift di Colleterotondo

L'apertura delle buste il 27 ottobre: un gruppo di scannesi si propone per la gestione degli impianti di risalita.

di **massimiliano lavillotti**
SCANNO. Il bando di gara con cui il Comune di Scanno intende affidare in gestione il bacino sciistico di Colleterotondo non sembra passato inosservato agli imprenditori del centro montano che, guidati dall'ingegner Emanuele Paulone, hanno costituito lo scorso 19 ottobre una nuova società alla presenza del notaio Roberto Ciancarelli dell'Aquila. «Visti i precedenti che hanno chiaramente dimostrato come l'interesse a detta gestione sia minimo per i soggetti che non hanno attività specifiche locali – ha commentato Paulone – riteniamo sia ineluttabile prendere atto che solo chi le ha possa farsi carico della gestione e nella speranza di salvaguardare l'intera economia del paese abbiamo creato le condizioni per poter rispondere al bando comunale». Tutti i dettagli dell'operazione saranno

resi pubblici solo dopo l'apertura delle proposte di offerta prevista per il 27 ottobre prossimo, ma secondo alcune indiscrezioni solo un ristretto numero di operatori avrebbe accettato per il momento di sottoscrivere le quote societarie. Il bando, della durata di tre anni, prevede l'affidamento al gestore di tre seggiovie, due rifugi e una stazione per l'innervamento artificiale che, quest'anno, dovrebbe estendersi anche al

“pistone” – tracciato che da Colleterotondo scende sino al centro abitato di Scanno – dal momento che lungo la pista da qualche giorno sono ripresi i lavori per la messa a punto dell'innervamento programmato. L'onere che il gestore dovrà riconoscere al Comune di Scanno prevede 25mila euro per il fitto d'azienda dei beni dell'ex società Valle Orsara, circa 10mila euro per i terreni in concessione e quasi 5mila euro per i battipista. Ma le vicende degli impianti sciistici di Colleterotondo sembrano non avere tregua sotto l'aspetto giudiziario. Dal tribunale di Roma arriva infatti la sentenza con la quale Luca Lallini, proprietario della Sacmif Srl ed ex gestore del bacino scannese, dovrà essere risarcito di circa 40mila euro da un attuale amministratore comunale, precedentemente presidente di un comitato.



Trattativa privata per le Terme

A base d'asta quasi dimezzata, la struttura di via del Tratturo resta deserta. Il curatore: verso l'accordo privato.

RAIANO. Situazione di stallo per la vicenda dello stabilimento termale di Raiano, all'asta giudiziaria ormai da tre anni. Nonostante la base d'asta quasi dimezzata (2.800.000 euro al posto degli iniziali 4.850.000), le sedute vanno regolarmente deserte. A questo punto ci si comincia a chiedere se la sistematica rinuncia all'acquisto dello stabilimento da parte dei vari operatori interessati sia solo un'attesa strategica in attesa che il prezzo scenda ulteriormente, oppure la constatazione che, purtroppo, il degrado della struttura sia ormai sen-

za ritorno. Il curatore fallimentare, l'avvocato Gabriele Tedeschi, entro un mese dovrà decidere se abbandonare la via dell'asta pubblica per passare alla trattativa privata. Un sistema che, a suo dire, potrebbe velocizzare l'iter e verificare direttamente se da parte degli eventuali acquirenti ci sia o meno la volontà di acquistare l'immobile. «Comunque – precisa – anche in questo caso dovremo procedere con atti di evidenza pubblica». La decisione dovrebbe essere presa appena sarà nominato il nuovo giudice delegato del tribunale di Sulmona, carica

attualmente vacante. Cosa che dovrebbe avvenire ai primi giorni di novembre. Ma l'orientamento sembra questo. Lo stesso Tedeschi, a giorni, dovrebbe inoltre incontrarsi finalmente con il sindaco di Raiano, Marco Moca, per informarlo della situazione in atto e per cercare di capire anche la strategia dell'amministrazione comunale in merito alle Terme. Meglio tardi che mai, a otto mesi dall'insediamento della nuova amministrazione raianese. Si perché le Terme non sono certo l'ultimo dei problemi che oggi sono sul tappeto nel paese. **p.d'al.**

Il Centro Abruzzo secondo i cervelli in fuga

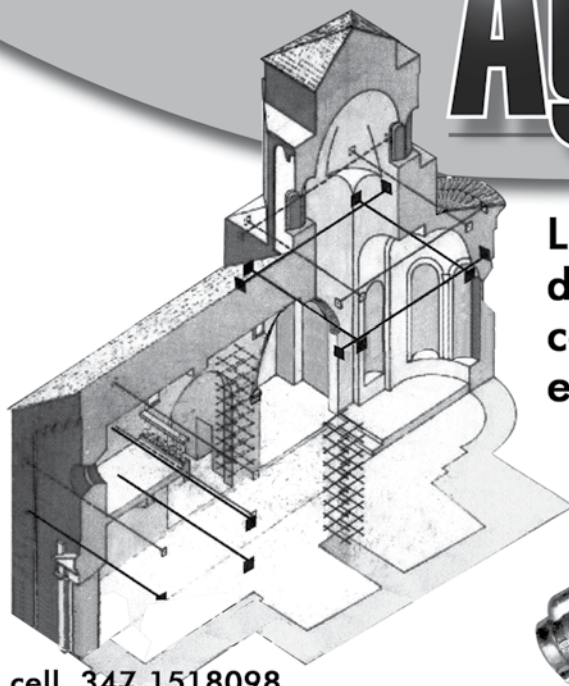
Sono tanti i professionisti del territorio che operano fuori e in diversi campi. Ecco cosa pensano della loro terra d'origine.

di **pasquale d'alberto**

C'è un certo distacco rispetto alla realtà del territorio di origine nell'atteggiamento di alcuni giovani peligni che si sono ritagliati un ruolo di rilievo in altre parti d'Italia. Nello stesso tempo, tuttavia, emerge una disponibilità piena a “dare una mano”, se messi di fronte ad una richiesta precisa di coinvolgimento in iniziative per cui vale la pena spendersi. Emilio Chiodo, 40 anni, docente di Agraria oggi a Teramo, ma fino a qualche tempo fa ad Ancona e Camerino, una mano l'ha già data. «Alcuni anni fa – spiega – sono stato coinvolto dall'allora sindaco di Sulmona, Franco La Civita, nel gruppo di lavoro di cui faceva parte anche l'economista Pino Mauro. Nel documento finale – continua – c'erano elementi di analisi importanti e qualche proposta. Che fine ha fatto quel documento? – si chiede – Io credo che quella sia stata un'altra occasione persa». E poi dà due suggerimenti per il futuro. «La Valle Peligna – precisa Chiodo – dovrebbe puntare sul settore agroalimentare, che ha risentito meno degli altri della crisi. Lì ci sono le basi per sviluppare fortemente il settore. E poi – continua – per quanto riguarda il turismo, io punterei sui servizi al settore, perché le strutture già ci sono. Occorre far conoscere il territorio, ma non tra di noi, portarlo fuori, dove la gente si concentra ed arriva». Luigi Tronca, di Raiano, ha 33 anni. Si è laureato in sociologia a Bologna ed oggi insegna all'università di Verona. Ha fatto parte anche dello staff dei consiglieri del mini-

stro Rosy Bindi nel governo Prodi bis. «Non me la sento – esordisce Tronca – di dare consigli ai politici ed agli imprenditori peligni. Non sarebbe giusto, perché loro conoscono la realtà meglio di me». Poi, però, anche se tra tanti “paletti”, si mette a disposizione del territorio di origine. «Io – spiega – posso mettere a disposizione la mia competenza. Realizzare analisi sul campo dei fenomeni più rilevanti per consentire a chi è deputato a prendere decisioni di farlo con cognizione di causa. Se mi arrivasse dal territorio una proposta in questo senso – precisa Tronca – metterei volentieri a disposizione quello che ho appreso lavorando sul campo in altre parti d'Italia». Stessa lunghezza d'onda, in quanto a disponibilità, di Vito Di Cioccio, pratalano di 44 anni, laurea in chimica e tecnologie industriali. Attualmente lavora a Siena, per la casa farmaceutica Novartis, in una équipe che studia vaccini per malattie nei paesi poveri. Di Cioccio indica con chiarezza una delle priorità del nostro territorio. «Credo – spiega – che occorra puntare decisamente sull'innovazione per rendere competitive le aziende del Centro Abruzzo». E poi precisa: «Innovare non vuol dire, però, sostituire il pezzo di un macchinario. Vuol dire innovare il processo produttivo, per ottenere migliori prodotti, meno inquinanti, più competitivi per qualità e prezzo. Per far questo – conclude – dovremmo essere tutti sulla stessa lunghezza d'onda: politici, imprenditori e istituzioni. Credo che sia questa la grande sfida per la Valle Peligna, in ogni settore».

Agrimotor di Giancarlo Santangelo



Lavorazioni a laser e costruzioni di catene di rafforzamento con tiranti canale e funi in ferro

Piastre di grande resistenza e stabilità 30x30x1,5 cm soluzioni personalizzate

cell. 347.1518098
 e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

AGRIMOTOR
 Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ)
 Tel. 347 1518098

Dimensione Moda
 CASTELVECCHIO SUBEQUO - RAIANO
Nuove collezioni 2010-2011

Un "collocamento" chiamato Provincia

Offensiva dell'opposizione alla giunta Del Corvo: «Non stabilizza i precari e assume dirigenti».

È battaglia, in seno al consiglio provinciale dell'Aquila, sul tema della stabilizzazione dei precari. Sono circa un centinaio, assunti durante gli anni dell'amministrazione guidata da Stefania Pezzopane nei vari settori in cui si articola l'attività dell'amministrazione. Il loro contratto è in scadenza per il prossimo 31 dicembre. L'amministrazione Del Corvo appare determinata a non rinnovare il contratto, ritenendolo parte di una politica di "sprechi", che avrebbe teso a gonfiare le spese per il personale, soprattutto nell'ultima parte della scorsa legislatura, per fini esclusivamente elettorali. A conferma di ciò, portano all'attenzione del consiglio il fatto che alcuni, strategicamente "utili", hanno

ricevuto in extremis la stabilizzazione. Il centrosinistra, dall'opposizione, insorge compatto, chiedendo invece la stabilizzazione. Per i capigruppo di opposizione, infatti, quei lavoratori, tutti giovani, sono importanti, se bene utilizzati, per il lavoro dell'ente in un territorio vasto come quello della provincia dell'Aquila. «Casomai – spiegano – è il caso di rivedere la loro utilizzazione». Ma la polemica, nelle ultime ore, si alza di tono. Sul banco degli accusati la giunta Del Corvo che, a dire del Partito Democratico, farebbe la faccia feroce con i precari proprio mentre procede all'assunzione di una consistente pattuglia di dirigenti e (delibera n. 154 del 4.10.2010) di 15 collaboratori e collaboratrici alle dirette dipendenze dell'ufficio del presidente. «Ben 15 assunzioni – scrive il Partito Democratico – pari al numero dei consiglieri provinciali della coalizione di centrodestra. Oltre allo staff del presidente e degli assessori – si chiede il gruppo Pd – siamo allo staff anche dei semplici consiglieri?». A conti fatti, le assunzioni bizzarre di Del Corvo, in otto mesi, sarebbero ben 35. Un invito ad un maggior rigore nell'uso delle risorse umane è venuto anche dall'ufficio ragioneria dell'ente.

p.d'al.



Antonio Del Corvo

Scuola: accorpamento in vista per Itis e Itcg

A giorni la decisione della Provincia, in attesa del pronunciamento della Regione. Industriali, Ragionieri e Geometri sotto un'unica direzione.

di **simona pace**
C'è preoccupazione negli istituti tecnici della Valle Peligna in attesa di ricevere una risposta inerente l'accorpamento, proposto la primavera scorsa dal direttore dell'ufficio scolastico regionale, Carlo Petracca, per far fronte sia alla diminuzione delle iscrizioni sia al taglio voluto dalla riforma Gelmini. La proposta riguarderebbe l'Itis di Pratola Peligna, Ragioneria e Geometri di Sulmona e inizialmente si era pensato di inserire anche l'istituto Agrario, ma attualmente, ad opinione del preside dell'Itis, Raffaele Santini, sembra essere un'ipotesi molto remota. Una decisione si attendeva per il mese di settembre, ma in questi giorni la Provincia dovrebbe riunirsi per redigere un programma dettagliato da inviare successivamente alla Regione per l'ultima parola. Santini spera che tutto venga deciso entro la fine di novembre per dare la possibilità alle famiglie degli studenti intenzionati

ad iscriversi ad uno di questi istituti, di avere una situazione chiara sulla quale basarsi per le proprie scelte, infatti la scadenza per la iscrizione è il 31 dicembre. Se tutto andrà per il meglio l'accorpamento partirà nell'anno scolastico 2011-12 e, sempre secondo Santini, non comporterà un ridimensionamento dell'apparato amministrativo, ma solo la scelta di quale dei due presidi mantenere. Ciò lascia qualche dubbio visto che se l'accorpamento viene attuato anche per ridurre le spese dell'istruzione pubblica vien da sé che, preside a parte, qualcun'altro sarà costretto a lasciare il proprio posto di lavoro. La scuola pratolana sembra avere la meglio nella scelta della sede centrale del "comprensivo" grazie al fatto che da sola raggiunge un totale di iscritti pari a 310 studenti, Ragioneria e Geometri insieme ne raggiungono 333 circa. Non resta che attendere lo sviluppo dell'iter burocratico.



Brindisi a Valle Reale

POPOLI. Ancora un riconoscimento e soprattutto ancora una volta un vino del territorio si fa largo tra i più blasonati vitigni italiani. È il caso dell'azienda vinicola Valle Reale di



Popoli che, con il suo vino top di gamma: Montepulciano d'Abruzzo Doc San Callisto del 2007, si è aggiudicato i Tre Bicchieri Plus dalla rivista specializzata del Gambero Rosso. Ma non finisce qui, l'azienda di Leonardo Pizzolo in questa fortunata annata ha raggiunto anche un altro obiettivo con il suo vino bianco Trebbiano d'Abruzzo Doc Vigne di Capestrano del 2008 classificato sempre dalla stessa rivista con i prestigiosi Tre Bicchieri. «Con questo riconoscimento – dice Pizzolo – il nostro Trebbiano Vigne di Capestrano è entrato di fatto nella prestigiosa classifica dei 300 vini Top in Italia oltre a essere l'unico vitigno Trebbiano Abruzzese. L'altro punto che ci riempie d'orgoglio – continua – sta nel fatto che anche la rivista ufficiale dell'Ais, Duemila Vini, conferendo i Cinque Bicchieri ha confermato di fatto quanto già stabilito dal Gambero Rosso». Insomma un bis di tutto rispetto che ancora una volta ribadisce, come se ce ne fosse bisogno, l'alta qualità dei prodotti del nostro territorio e come in questo caso, la loro ottima lavorazione. **n.mar.**

Il colore dell'«onore»

Dopo la cittadinanza onoraria a Bertolaso, arriva la proposta di Forza Nuova per assegnarne una anche a Giocchino Basile.

di **nicola marrama**

POPOLI. «L'onore», si sa, non ha colori e se la giunta di centrosinistra di Popoli ha conferito, tra mille polemiche, la cittadinanza onoraria a Guido Bertolaso, Forza Nuova, quasi a contraltare, ha chiesto di assegnarne una anche a Giocchino Basile ex sindacalista e da anni impegnato in prima persona nella lotta contro la mafia.

La proposta, di sicuro effetto, poiché il signor Basile non è certo vicino alle linee politiche del movimento di estrema destra, arriva proprio dal segretario provinciale di Fm Donato Liberatore. «Non vuol essere una provocazione – spiega – ma semplicemente un atto di riconoscenza nei confronti di una persona che da anni si occupa di lotta alla criminalità. L'impegno che noi come

Fm dedichiamo alle problematiche reali della popolazione ci ha sempre distinti e come in questo caso a noi non interessa minimamente l'appartenenza ideologica di Basile, ma solo il grande impegno che dimostra da anni nel combattere la mafia». Un problema, quello della criminalità organizzata, che da alcuni anni sembra lambire anche la nostra regione lasciando in alcuni casi

ancora zone d'ombra. «Quando mi è stata data la notizia del riconoscimento che proprio il movimento politico che per struttura filosofica è distante anni luce dal mio sentire ideologico mi vuole dare – ha commentato Basile dalla sua sede protetta, poiché vive da anni sotto scorta – ho visto finalmente emergere le ragioni dei patrioti che amano il loro Paese e si uniscono per

fare emergere quella verità, che i troppi sciacalli del politicamente corretto tentano ancora oggi di nascondere fra le pieghe dei depistaggi istituzionali. La situazione abruzzese appare molto difficile – continua riferendosi alla nostra terra – perché i pesanti bisogni della gente, rendono forti gli sciacalli del crimine affaristico governato dalla cultura politica nazionale e locale».

BCC Prato Peligna
CREDITO COOPERATIVO

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

ORIENTARSI
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è un'altra opportunità di investimento e di risparmio per ADIRCE, LEASING, AUTOSERVIZIO e SPORTELLI sono di aiuto. E noi siamo pronti? No! Il Cliente come.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSE: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASARIA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccpratola.it

PUBLISERVICE

Servizi per la pubblicità
Carrelloni 6x3
Distribuzione volantini

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041

CAFFÈ HAUSBRANDT

La Cattedrale del Caffè

THE CAFEDRAAL
Via Vittorito, 2
Popoli (PE)
Chiuso il martedì

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Falle e ritardi del porta a porta

A Raiano è di nuovo emergenza buste, mentre in Valle Subequana e a Sulmona la differenziata non parte. Persi i finanziamenti.

Lo scorso 5 ottobre è passato esattamente un anno dall'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" a Raiano. Ad un primo bilancio sono molte le luci (quasi il 70% di raccolta differenziata; grande collaborazione della quasi totalità della popolazione; scomparsa dei cassonetti dalle strade), ma ci sono anche alcune ombre. In particolare, il problema della cronica mancanza delle buste, la cui distribuzione è affidata alla Riserva naturale delle gole di San Venanzio. Il primo stop si verificò ad aprile. Il secondo a luglio, poco prima dell'estate. Il più grave, tuttavia, è quello di adesso, che perdura da quasi un mese. Alla Riserva, infatti, mancano le buste per il secco residuo e per la plastica. I cittadini, esasperati dagli infruttuosi viaggi quotidiani alla sede della Riserva, ormai provvedono da soli, al supermercato. Al comune, fanno sa-

pere che l'ordine per le buste è stato fatto da tempo, ma siccome la ditta produttrice in Italia sarebbe una sola, il rifornimento diventa ogni volta un autentico terno al lotto. È convinzione comune, comunque, che la causa della carenza di buste in gran parte sia dovuta al cattivo utilizzo che ne fanno le famiglie. Non tutte, per fortuna. Anche perché la fornitura iniziale, fatta un anno fa, sarebbe dovuta durare 12 mesi e non, come spesso è avvenuto, solo un trimestre. Il cattivo utilizzo non è solo delle persone anziane. Secondo la direzione della Riserva ed il sindaco Moca, a questo punto, si rende necessario un momento di riflessione ed una nuova campagna informativa per le famiglie. Si è in attesa, infatti, che venga convocata l'annunciata assemblea che dovrebbe fare il punto della situazione. Ma, al momento, non c'è alcuna data. Se a Raiano è

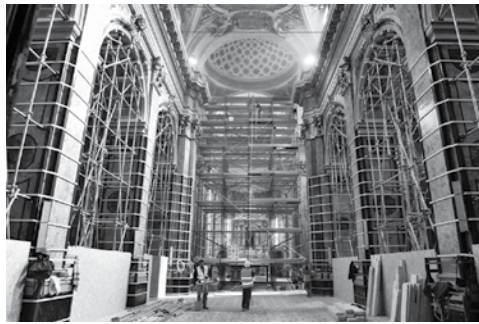
tempo di bilanci, in Valle Subequana c'è incertezza sui tempi e sulle modalità dell'avvio del porta a porta. L'operazione, secondo il protocollo d'intesa firmato dal Cogesa e dalla Comunità montana sirenina, dovrebbe riguardare sette comuni, tra loro consorziati. Base di appoggio e di stoccaggio intermedio, la piattaforma R13 di Castelvecchio Subequo. Nella zona c'è grande attesa, ma le cose pare si muovano piuttosto lentamente. Sulmona, dal canto suo, ha annunciato più volte l'avvio prossimo della campagna (che secondo Tirabassi doveva essere attiva già da un anno). Invece ha ottenuto due soli risultati certi: la perdita del finanziamento del bando regionale per mancanza di cofinanziamento ed i 150mila euro per la R13. Tutto ciò in barba alla campagna pubblicitaria con Ovidio nella parte di Zurlo. **p.d'al.**

Un tetto per la Madonna della Libera

In cassa i 250mila euro del Senato, serviranno per rifare la copertura e le arcate. Parte un'altra colletta.

PRATOLA. Saranno utilizzati per il completo rifacimento del tetto e per gli interventi sulle arcate, i soldi che il "Comitato per la messa in sicurezza e ristrutturazione del Santuario della Madonna della Libera" ha ottenuto, per una somma pari a 250mila euro, dal Senato della Repubblica. Lo scorso lunedì il gruppo si è riunito per discutere la destinazione dei fondi: «La Chiesa è grande e gli interventi da fare sono molti - afferma il neo-eletto presidente Riccardo Cianfaglione - perciò si è reso necessario stabilire delle priorità. Questi soldi non basteranno a coprire la ristrutturazione dell'intera chiesa, per la quale l'intervento totale si aggira intorno ad 1 milione e 200mila euro». Una cifra davvero considerevole

che si spera sia raggiunta attraverso una raccolta fondi che sarà promossa tra circa 15 giorni. «Confidiamo nella generosità dei pratolani, anche quelli che sono all'estero» che hanno dato già prova della loro devozione. Come dimenticare, infatti, la precedente colletta attraverso la quale il comitato, supportato dall'intera collettività dei credenti, è riuscito a rac-



colgiere una somma pari a 140mila euro servita per i primi interventi di messa in sicurezza delle navate, attualmente ancora chiuse, e della cupola. Un atto di forte solidarietà e tenacia che ha permesso di celebrare i festeggiamenti dello scorso maggio all'interno del Santuario e non in cappelle d'occasione come è stato necessario fare, per tutti gli altri riti, nei 388 giorni dopo la dichiarazione dello stato di inagibilità della struttura. La data d'inizio dei lavori sarà decisa non appena il progettista avrà accuratamente redatto il progetto e in comune accordo con il direttore dei lavori. Non resta che sperare in un giorno in cui il santuario torni a risplendere della sua rinnovata bellezza. **s.pac.**

Statale 5: lavori fuori "corsia"

Conferenza dei servizi martedì dopo l'ennesima frana dei giorni scorsi. L'acquedotto ritarda il cantiere.

di **federico cifani**
MOLINA. La recente caduta massi sulla Strada Statale 5 ha fatto abbassare di molto il livello di sicurezza che giusto un anno fa decretava la riapertura del collegamento tra comprensorio subequano e peligno. Una riapertura costata circa 4 milioni di euro spesi per dare maggior si-

munità montana sirenina Luigi Fasciani ha indetto una conferenza dei servizi da tenersi nella sede dell'ente il prossimo martedì. Sul tavolo tante questioni tra cui lo slittamento dei lavori per la realizzazione delle paramassi. Cantieri per circa 8 milioni di euro che sarebbero dovuti partire la scorsa primavera. Inoltre bisognerà



fare il punto, oltre che sui vari adempimenti delle parti interessate anche sulle varie valutazioni d'impatto ambientale. Mentre in questo mese è arrivata la segnalazione della soprintendenza ai Beni Archeologici che ha avvisato l'Anas della presenza di un antico acquedotto romano. L'acquedotto delle "Uccole" un'opera incompatibile con la realizzazione di almeno una delle tre paramassi previste. Insomma tante e articolate le questioni che saranno analizzate nel tavolo

convocato dal presidente Fasciani. Inoltre nella sede della Comunità montana sirenina sono previsti gli interventi dell'assessore ai Trasporti Giandonato Morra per la Regione, Roberto Romanelli per la Provincia, i responsabili Anas, il commissario del Parco Sirente Velino Patrizio Schiavza, i vertici della Riserva Gole di San Venanzio, i sindaci di Raiano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Goriano Sicoli, Secinaro, Castel Ieri, Gagliano Aterno e il comitato Pro Valle Subequana.

curezza ai cittadini che transitano su questo tratto viario. Lavori che comunque necessitano di essere completati da altri interventi. Esigenza messa bene in luce dalla recente frana avvenuta a poche decine di metri dal passaggio a livello. Nello stesso punto dove è stata prevista la realizzazione di "valli" e messa in opera di reti paramassi. Interventi che dovrebbero portare ad una maggior sicurezza ma sul tratto di strada ci sono altri nodi da dirimere. Per questo il presidente della Co-

Via Carso, n 19
tel. 0864.50432
0864.207622

archiviazione ottica
Banner PVC
Stampe Adesive
Manifesti
volantini
t shirt e cappelli personalizzati
brochure
locandine
affreschi digitali
biglietti da visita
creazione loghi e immagini coordinate
Stampe su tele Pittoriche

A.&G. - Publi Neon
**OFFICINE
GRAFICHE**



**ASSISTENZA DOMICILIARE
INFERMIERISTICA
PRIVATA**

È possibile richiedere le seguenti prestazioni a domicilio chiamando direttamente l'infermiera professionale:

- INTRAMUSCOLO
- FLEBOCLISI
- SOTTOCUTANEE
- POSIZIONAMENTO/RIMOZIONE CATETERE VESCICALE
- MEDICAZIONI SEMPLICI/COMPLESSE
- RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA
- PRELIEVI EMATICI E RISPOSTA ESITI A DOMICILIO
- TAMPONI ORO-FARINGEI
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- MISURAZIONE GLICEMIA - COLESTEROLE - TRIGLICERIDI
- SPIROMETRIA A DOMICILIO
- ELETTROCARDIOGRAMMA A DOMICILIO
- TAXI SANITARIO (Servizio accompagnamento a visite sanitarie)

Servizio attivo dal lunedì al sabato
REPERIBILITÀ ANCHE LA DOMENICA

Info: Valentina Petrella **Tel. 327.7934599**



**Medical
Center**

Ecografie
Elettromiografie
Eco-doppler
Eco-cardio
Allergie
Intolleranze
Visite specialistiche varie
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461
www.medicalcenterpopoli.it

Derby peligno: il guanto di "sfida" dei presidenti

Domenica in campo tornano a scontrarsi, a distanza di anni, il Raiano e il Pratola.

di **walter martellone**

Dopo molti anni, torna il derby di calcio tra il Pratola e il Raiano. Quest'anno nel campionato di Prima Categoria, si affrontano due squadre sicuramente attrezzate per disputare un campionato di vertice e c'è grande attesa negli ambienti delle due società. Alla guida dei rossoblu raianesi, per il secondo anno consecutivo, c'è Daniele Di Bartolo, mentre al vertice dei nerostellati di Pratola c'è Alberto Panella, ex presidente proprio del Raiano. Ecco le domande della sfida:



Daniele Di Bartolo

Panella: Dal Pratola mi aspetto che reciti un ruolo da protagonista, che non vuol dire necessariamente vincere il campionato. Dal derby, essendo stato presidente del Raiano avendo contribuito con altri a vincere un campionato di Seconda Categoria, mi auguro un pareggio e che sia una bella domenica di sport.

Di Bartolo: Mi aspetto un campionato di vertice, puntando anche alla vittoria finale, che abbiamo sfiorato lo scorso anno, anche perché ritengo che il nostro organico, non sia inferiore a nessuno. Per il derby di domenica mi aspetto la vittoria dei miei ragazzi.

Se potesse dare un consiglio al Presidente del Raiano/Pratola, che gli direbbe?

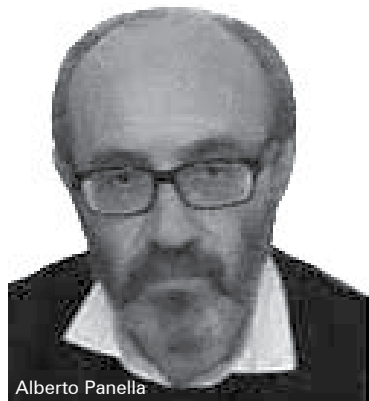
Panella: Consiglio a Di Bartolo, se crede veramente nella sua squadra, di fare due acquisti mirati a dicembre per poter puntare alla vittoria del campionato.

Di Bartolo: A Panella direi che un allenatore a stagione può bastare!

Un pronostico?

Panella: 1-1

Di Bartolo: Vinciamo noi, 2-3



Alberto Panella

Che ne pensa della squadra che affronterete domenica alla luce di questo inizio di campionato?

Panella: Che è una gran bella squadra e che con un centrocampista di categoria in più, è la candidata principale alla vittoria del campionato.

Di Bartolo: Sono molto concentrato sulla mia squadra, ma se devo dare un giudizio sul Pratola dico che ha un organico di tutto rispetto e che uscirà sicuramente fuori tutto il suo valore.

Cosa si aspetta dalla sua squadra e dal derby di domenica?

Scooter in pista

SULMONA. Domenica 24 Ottobre, presso la pista Hollykart alla Badia di Sulmona, il Motoclub Abruzzo Sulmona organizza una giornata educativa per ragazzi denominata "Scooter Day - Corri in pista non sulla strada". La manifestazione, come ci ha spiegato il presidente del moto club Santavenere, è finalizzata a dare ai ragazzi delle scuole medie e superiori, delle nozioni sulla guida dei motocicli che molto spesso troviamo sulle strade cittadine. «Meglio correre in pista che sulla strada» dice il Presidente,

che mette in risalto proprio il fatto di avere una pista adeguata a Sulmona, dove i ragazzi possono sfogarsi in sicurezza. Nel corso della giornata, che avrà inizio alle ore 9, le moto verranno suddivise per categoria e fatte girare in pista, prendendo dei tempi. Nel pomeriggio gireranno i migliori tempi della mattinata che determineranno una graduatoria finale. Una giornata all'insegna del divertimento per gli amanti delle due ruote a motore, che culminerà con la consegna di premi e riconoscimenti.

Castel di Sangro: beffa "sotto la doccia"

I giallorossi battuti al sesto minuto di recupero. Il Sulmona pareggia e perde la vetta. Bene Pacentro, Pratola, Raiano e Popoli.

Incredibile sconfitta per il Castel di Sangro nel campionato di Eccellenza, che ad Alba Adriatica, subisce un gol al sesto minuto di recupero e torna con zero punti nel carrniere. Partita con supremazia dei locali, che però non sono riusciti a sfondare la difesa del Castello che, come detto, ha incassato la rete quando ormai si pensava solo alla doccia. Molto contestato l'arbitraggio di Camplone di Pescara, per diverse decisioni prese nel corso della gara. Ora la classifica dei giallorossi inizia a farsi bruttina e urge tornare alla vittoria già dal prossimo impegno casalingo contro il Pineto. In Promozione, mezzo passo falso del Sulmona che non riesce a superare la diga imposta dal Roccascalegna (0-0), venuto al Palozzi con il chiaro intento di portare via un punto. Prestazione sottotono per i ragazzi di Di Loreto, che non sono riusciti a mettere in moto la micidiale macchina da gol come in altre circostanze. Risultato che ha di fatto impedito ai biancorossi di raggiungere in vetta il Vasto, che è stato bloccato sul pareggio dal Real San Salvo. Vetta che invece ha raggiunto la Folgore Sambuceto, che non ha fallito l'appuntamento con la vittoria. Ora si riparte da Pescara, dove il Sulmona sarà chiamato a giocare domenica prossima, con l'obbligo di non perdere ulteriormente terreno dalla battistrada. In Prima Categoria, continua il buon momento del Pratola, che esce vittorioso (1-2) da un campo sempre difficile come quello di Goriano Sicoli. Un derby vibrante, che ha visto il Pratola piazzare l'uno due vincente nel secondo tempo, per poi contenere il ritorno dei locali. Magico momento anche per il Pacentro, che continua a salire in classifica e a sfoderare prestazioni di alto livello. Domenica sul difficile campo della Lettese, i ragazzi di Di Sante, hanno risolto il match già nel primo tempo, per poi amministrare nella ripresa. Ora la vetta è a solo un punto di distanza e domenica,



Pacentro Calcio - www.calcioipeligno.blogspot.com

nella gara casalinga contro il Chiola Pescara, si cercherà di raggiungerla. Torna alla vittoria il Raiano di Del Beato, che non stecca la seconda gara casalinga consecutiva. Con il più classico dei risultati (2-0), i rossoblu battono il Rosciano e riprendono una corsa interrotta domenica dal Fossa. Ora domenica c'è il derby a Pratola, una gara

attesa tantissimo dalle tifoserie e dalle due società. Tanti ex, tanta rivalità, tanta voglia di prevalere. L'importante che tutto sia condito da un grande agonismo e da una grande correttezza dentro e fuori dal campo. Per tornare alle gare, registriamo con piacere il successo del Popoli di Cerasa, che batte il Pianella (2-1) e lo aggancia in classifica.

Un successo davvero salutare per il Popoli, che era ancora a zero punti in virtù della penalizzazione subita per la prima partita e che aveva davvero urgenza di vittoria. Primo successo infine per il Castello 2000, che batte il Paglieta (2-1) e va ad occupare una posizione di classifica più tranquilla. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 23 ottobre

ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	19
Mosciano Calcio	16
Alba Adriatica	15
Francavilla	15
Cologna Paese Calcio	15
Pineto Calcio	15
Guardiagrele	14
Montorio 88	12
Montesilvano Calcio	12
Spal Lanciano	11
Casalincontrada 2002	9
Rosetana Calcio S. R. L.	9
Angizia Luco	9
Castel di Sangro	7
Sporting Scalo	6
Martinsicuro	6
Virtus Cupello	5
Morro D Oro Calcio S. R. L.	1

PROMOZIONE GIR. B

Folgore Sambuceto	22
Vasto Marina	22
San Nicola Sulmona	20
Penne Calcio	15
Real San Salvo	14
Amatori Passo Cordone	13
Vis Pianella 90	13
S. Salvo A. S. D.	11
2000 Calcio Acquaesapone	10
Roccascalegna	10
Flacco Porto Pescara	8
Vestina	8
Lauretum	7
Daniele Cericola	7
Perano A. S. D.	6
Scerni A. S. D.	6
Torre Alex Cepagatti	3
Moscufo	3

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Castelfrentano A. S. D.	13
Audax	10
Villa S. Vincenzo	10
Fossacesia	9
Tre Ville	8
San Paolo Calcio Vasto	8
Roccapinalveti	8
Torino di Sangro	7
Casalbordino	7
Orsogna A. S. D.	7
Torrebruna	7
Castello 2000	6
Virtus Ortona Calcio 2008	4
Quadri	2
Paglieta	1
United Cupello	1

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	13
Pacentro 91	12
Aletico Manoppello Scalo	11
Pratola Calcio 1910	10
Team 604	10
Valle Aterno Fossa	10
Raiano	9
Centerba Toro Tocco	8
Scafa A. S. D.	7
Rosciano	6
Lettese	6
G. Chiola Silch Pescara	3
Pianella Calcio	3
Popoli Calcio	3
Goriano Sicoli	2
Brecciarola	0

GYMNIKA del dott. Gianpaolo Iannozzi

FITNESS AND MORE

STEP G.A.G. - F.E.R. CARDIO CIRCUIT ESCURSIONISMO TREKKING RUNNING INSANITY TOTAL BODY FITBOX WALKING SPINNING STRETCHING HIP HOP PILATES

CARDIOFITNESS SALA PESI PERSONAL TRAINING CON KINESIS ONE 3D

NOVITÀ
METABOLIC CIRCUIT TRAINING CON EASY LINE
INNOVATIVO SISTEMA DI ALLENAMENTO ADATTO A TUTTI CHE FAVORISCE IL CONSUMO CALORICO

Powered by **TECHNOGYM** The Wellness Company

INFO 334.7940275

C/O CENTRO ACQUISTI BELLAVISTA
STRADA REGIONALE DIR. 5 - PRATOLA PELIGNA (AQ)
GYMNIKA.IANNOZZI@GMAIL.COM

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO** **POKER Club**
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto **Tris**
L'ippica vince con te!

SCOMMESSE SPORTIVE

**GIOCHI
e SERVIZI
E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
 SISTEMI DI NAVIGAZIONE
 ALLESTIMENTI SU MISURA
 LAVORAZIONI IN VETRORESINA
 ANTIFURTI
 ASSISTENZA
 SENSORI DI PARCHEGGIO

clarion CZ200E

Mobile
Human Music Interface
Media



€ 120,00
 € 99,00

Offerta valida fino al 30/10/2010 presso i centri che aderiscono all'iniziativa. Installazione esclusa, fino ad esaurimento scorte.

Disponibile anche nei colori ambra e verde.



VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE
 67039 SULMONA (AQ)
 TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT
 INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

LAVANDERIA SELF - SERVICE

Leconomica

LAVANDERIA AUTOMATICA ECOSOSTENIBILE

PUOI LAVARE E ASCIUGARE IL TUO BUCATO IN POCHI MINUTI SENZA DOVERLO STENDERE. E' FACILE, ECONOMICO E DIVERTENTE!

lava il tuo piumone in 30 minuti
 compreso ammorbidente
 detersivo e igienizzante
 con soli € 6



asciugatura 30 minuti € 4.50



NOVITA' SOLO DA NOI
 SOLUZIONI PER QUALSIASI MACCHIA

detersivo € 1.50
 alla spina al litro

Pratola Peligna - Via Circonvallazione Occ.55
 nei pressi del Comune



EDIL CHEMINÉE

Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna
 Camini caldaia
 Camini termoventilati
 Fabbrica di camini su progettazione e su misura. Ampia gamma di rivestimenti, soluzioni architettoniche e tecnologiche.



Il calore è di casa



Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453
 www.edilcheminee.it



materassai Si GRUPPO

Semmiflex

materassi

SHOW-ROOM IN SEDE
 CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

LETTI IMBOTTITI
 POLTRONE RELAX
 LETTI IN FERRO BATTUTO
 RETI IN LEGNO E ACCIAIO
 MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA



MESE DELLA TRAPUNTA



ACARI? UMIDITÀ?
 NO GRAZIE!

STOP ALLERGIE UMIDITÀ

Brevetto internazionale

ARTIGIANATO E TECNOLOGIA

Basta con le trapunte sintetiche che non scaldano e fanno sudare! Passa alla Nuova Trapunta di Lana, è fatta per durare nel tempo, si può lavare in lavatrice fino a 50 volte ed è centrifugabile.

Torna alla lana, la fibra più antica,
 più calda, più bella

Zona Ind.le Raiano (AQ)
 2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona
 Tel e Fax 0864.726384
 info@semmiflex.com www.semmiflex.com

MATERASSO CHE RESPIRA



CULTURA

Note d'orchestra

Domenica prima prova aperta al Nuovo Cinema Pacifico della Scuola Popolare di Musica. Nel pomeriggio i concerti della Camerata Musicale.

di **giuliana susi**
SULMONA. Doppio appuntamento la domenica con la musica a Sulmona. Dagli artisti non professionisti di città, la mattina, ai nomi illustri proposti dalla Camerata Musicale Sulmonese, il pomeriggio. Niente sfoggio di talenti. Nessuna esibizione, né competizione, nel primo caso. Suonare tutti insieme su un palcoscenico per assaporare e vivere emozioni a confronto per pura passione, assecondando la sola voglia di comunicare attraverso le note di violini, trombe e percussioni, è lo spirito dell'associazione Scuola Popolare di Musica, che anima "Siamo note orchestra", un progetto nato lo scorso maggio finalizzato alla creazione di una vera e propria orchestra stabile made in Sulmona. Gli ottanta allievi, musicisti non professionisti di diverse generazioni, senza ambire alla sfrenata voglia di scalare classifiche, si daranno appuntamento al Nuovo Cinema Pacifico ogni due domeniche, dalle ore 10, per esibirsi a porte aperte fino al

prossimo maggio, data del concerto finale, regalando spettacoli "work in progress" a chiunque vorrà assistere alle loro prove. Un modo, a detta dei protagonisti, di ritrovarsi e incontrarsi e, per il pubblico, di assistere alla nascita e alla crescita di un progetto d'orchestra. La direzione artistica è affidata a Paola Salvatore, mentre a guidare bambini e adulti (dai 5 ai 60 anni) sarà il direttore Walter Matticoli. Sipario alzato al teatro Caniglia e a palazzo dell'Annunziata, invece, per la cinquantottesima stagione della Camerata Musicale Sulmonese, che, nonostante le difficoltà legate a carenza di fondi, ha presentato nei gior-

ni scorsi un ricco programma che va dalle operette ai concerti delle grandi orchestre, dai balletti classici alle commedie musicali, oltre a esibizioni di validi jazzisti. L'esordio è stato affidato, lo scorso 17 ottobre, all'orchestra Filarmonica Ucraina Prokofiev diretta da Alexander Doilinsky, mentre a concludere il prestigioso calendario sarà l'operetta "La vedova allegra" con musiche di Franz Lear. Il 24 ottobre saranno protagonisti sul palco tre strumenti: pianoforte, clarinetto e violoncello, seguiti dal concerto di Barbara Donnerlein. Si potrà assistere, poi, al progetto "l'Abruzzo fa spettacolo", all'operetta "Hello Dolly" per la regia di Corrado Abbati e successivamente all'esibizione del jazzista Fabrizio Rosso il 28 novembre. Il 5 dicembre sarà la volta del coro "Brighton Seconderly School Choir", mentre il 26 dicembre ci sarà il Rostov Steit Ballet con il Romeo e Giulietta musicato da Prokofiev. Il 9 gennaio si esibirà, invece, l'orchestra sinfonica dell'Ermitage di San Pietroburgo.



Gli otto "atti" del Caniglia

Presentata la stagione Atam. Si inizia con "Lo Scarfaletto" l'11 novembre.

SULMONA. Al via la stagione teatrale targata Atam al Caniglia di Sulmona. L'ouverture degli spettacoli è affidata a "Lo Scarfaletto" di Eduardo Scarpetta per la regia di Geppy Glejeses con Lello Arena l'11 novembre alle 21.00, per concludersi il 13 marzo alle 18.00 con "Il miracolo di Don Ciccillo" scritto diretto e interpretato da Carlo Bucciroso. Otto le rappresentazioni in programma, cinque di domenica e tre infrasettimanali, tra cui il pirandelliano "Non si sa come" di Nicola Fano, regia di Sebastiano Lo Monaco il 28 novembre, "Un Americano a Parigi" di Gershwin il 17 dicembre, "La bisbetica domata" diretto da Pugliese con Vanessa Gravina l'8 gennaio, Capasciacqua di Sal-

tarelli e Confalone il 16 gennaio, in cui emerge il teatro con il suo fascino ed energia (testo vincitore del premio Gassman 2008), seguito da "Ladro di razza" di Clementi per la regia di Reali il 6 febbraio e "Die panne" di Durrenmatt ovvero "La notte più bella della mia vita" di Erba con un originale Gianmarco Tognazzi il 27 febbraio. Ad illustrare il cartellone Atam, durante la singolare conferenza stampa nell'ufficio turistico di palazzo dell'Annunziata Paolo Rubei, dell'associazione teatrale, Maria Clotilde lavarone, membro del Cda sulmonese e l'assessore Lorenzo Fusco. «La singolarità della collocazione della conferenza stampa è emblematica perché sul piano della cultura economicamente siamo pericolanti come palazzo Mellorati sede dell'assessorato» ha detto ironicamente Rubei, che si è soffermato ad esaltare, invece, le qualità del Maria Caniglia (in cui partiranno a fine mese lavori di rifacimento nel foyer) e ricordando che ci saranno anche agevolazioni per i soci della Camerata musicale sulmonese. **g.sus.**



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 22 a lunedì 25 ottobre

Orari: 18-21

WALL STREET
il denaro non dorme mai
 di Oliver Stone con Michael Douglas

Alle soglie della crisi economica internazionale che rischia di minare le fondamenta del mondo finanziario del terzo millennio, Jacob, un giovane agente di borsa, si unisce all'ex uomo d'affari Gordon Gekko, uscito dal carcere dopo aver scontato la pena per le frodi attuate a Wall Street, per tentare di avvisare la comunità dell'imminente disastro. Nel frattempo, i due cercano anche di scoprire l'autore dell'omicidio del mentore di Jacob. Chissà che il futuro del capitalismo non sia proprio quello di diventare un po' più umano e di smetterla di crescere su montagne di carta.



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 22 al 28 settembre
 Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
 www.igioland.it
 lunedì chiuso per riposo



Benvenuti al Sud
 (fino al 26 ottobre)
 da martedì a sabato 18:20 - 21:00
 festivi 16:00 - 18:20 - 21:00



Cattivissimo me
 in 3D
 da martedì a sabato 18:00 - 20:30 - 22:30
 festivi 16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:30



Wall Street: il denaro non dorme mai
 (escluso il 28 ottobre)
 da martedì a sabato 18:20 - 21:00
 festivi 16:00 - 18:20 - 21:00



Maschi contro femmine
 (dal 27 ottobre)
 da martedì a sabato 18:15 - 20:30 - 22:40
 festivi 16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 28 ottobre 18:00 - 21:00
20 Sigarette (ingresso € 4)

ARTE & DECORO
FERRAMENTA

La qualità è risparmio

AFFILATURA
COLTELLI E FORBICI

VERNICI E
DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA



Sanelli Ambrogio
 1863

Via Antonio De Nino, 157 (nei pressi della Stazione Ferroviaria) PRATOLA PELIGNA (AQ)

Camerata Musicale Sulmonese
 Fondata nel 1953

Auditorium Annunziata - Sulmona
 Domenica 24 ottobre 2010 - ore 17.30

TRIO

Bruno Canino, pianoforte
Rocco Filippini, violoncello
Alessandro Travaglini, clarinetto

Teatro Comunale Maria Caniglia - Sulmona
 Domenica 31 ottobre 2010 - ore 17.30

Eccezionale Avvenimento Artistico
BARBARA DENNERLEIN
 Traditional Jazz Concert
 Organo Hammond B3

Stagione Concertistica 2010-2011
 Concerti Balletti Musical Operette Jazz
 1953 58° 2011
 www.cameratamusicalesulmonese.it



Dai lettori

L'articolo "La Grande Municipalità del Centro Abruzzo" pubblicato nel n. 36 ed i riferimenti in esso contenuti all'ampliamento del circondario del Tribunale di Sulmona mi inducono a fare qualche breve riflessione sull'argomento. L'unione, anche solo per determinati scopi, tra i comuni della alta Val Pescara e quelli della Valle Peligna rappresenterebbe, senza alcun dubbio, una occasione importante e fondamentale per la ripresa e lo sviluppo dei nostri territori per tutte le ragioni ben spiegate nell'articolo. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona ha elaborato, ormai da tempo, una proposta di ampliamento del circondario del Tribunale di Sulmona che tiene conto:

del principio del decentramento in virtù del quale tutti i cittadini devono avere la concreta possibilità di accedere al servizio giudiziario;

della necessità di ampliare le circoscrizioni dei Tribunali con minor carico di affari, mediante l'assegnazione di porzioni di territorio oggi facenti parte di Tribunali troppo vasti e pieni di lavoro che viene smaltito con difficoltà;

della omogeneità della realtà socio-economica e delle caratteristiche geografiche delle aree da accorpate al Tribunale di Sulmona.

La proposta di ampliamento, delineata in base ai criteri sopra indicati, riguarda in primo luogo proprio i comuni dell'alta Val Pescara. Si tratta di territori che attualmente gravano su un Tribunale con un carico eccessivo di lavoro, quale quello di Pescara e che verrebbero restituiti alla circoscrizione cui in passato erano inseriti. Si tratta poi di territori del tutto omogenei alla Valle Peligna dal punto di vista geografico e da quello sociale ed economico. Naturalmente l'estensione territoriale del circondario del Tribunale di Sulmona dovrà essere realizzata mediante l'aggregazione di altre aree che abbiano uguale omogeneità di realtà economica o di caratteristiche geografiche che consentano un più agile collegamento fra i Comuni compresi in tali aree e Sulmona, rispetto al collegamento con i capoluoghi ove ora ha sede il Tribunale nella cui circoscrizione sono inseriti. In tale ottica vanno inseriti nel circondario del Tribunale di Sulmona oltre quelli della Alta Val Pescara, i comuni di Cocollo, San Benedetto in Perillis, Collepietro,

Capecstrano, Ofena, Villa Santa Lucia, Gamberale, Pizzoferrato, Quadri, Palena, Lettopalena, Taranta Peligna, Lama dei Peligni, Colledara, Montenerodomo e parte dei comuni inclusi nella sezione Distaccata del Tribunale di San Valentino in A.C. Finora i nostri parlamentari, i rappresentanti delle istituzioni locali, le forze politiche non hanno mostrato grande interesse al problema, ma se si vuole evitare che il Tribunale venga soppresso o, comunque ridimensionato, è necessario l'impegno e la mobilitazione di tutti perché la sopravvivenza del Tribunale di Sulmona è un problema che riguarda tutti i cittadini e non solo gli avvocati.

Gabriele Tedeschi
Presidente dell'Ordine forense
Sulmona

L'editoriale apparso sull'ultimo numero di ZAC7, sulle vicende del Partito Democratico della Valle Peligna, in particolare di Sulmona, merita di essere attentamente valutato e considerato perché rappresenta lo stato d'animo di una vasta platea dell'opinione pubblica democratica e di sinistra. Diciamo con chiarezza, c'è molta delusione in giro e tanta voglia di estraniarsi dall'impegno politico a fronte di quanto sta accadendo in un partito che aveva come ambizione e presupposto fondativo l'unire le migliori esperienze politiche italiane e i valori di cui erano portatrici. Quanta distanza da questi principi iniziali dalla concreta gestione quotidiana del partito e dal rapporto esistente tra le persone e le aree culturali e politiche che lo compongono! Chi lo avrebbe mai pensato o desiderato che centrale nella vita democratica interna sarebbero diventati più i pacchetti di tessere che le idee? Chi lo avrebbe mai pensato che il pluralismo interno invece di essere considerato una ricchezza sarebbe diventato un peso, un ostacolo e chi dissente emarginato o estromesso da una gestione unitaria e condivisa del partito? Una situazione grave e intollerabile, da superare perché è inconcepibile che un partito di massa e popolare qual è il PD, da molto tempo a questa parte, non discute delle grandi problematiche che interessano il nostro territorio, la Valle Peligna, la sua crisi e quali strategie si intendono proporre per superarla, in alternativa al malgoverno locale, provinciale, regionale e nazionale del centro-destra. Gli

amministratori locali, quelli che sono rimasti, sono lasciati soli al loro destino, non supportati di un contributo politico nella loro azione quotidiana. Ci si ricorda di loro solo quando bisogna procedere con il rinnovo degli organismi degli enti sovra comunali, più per imporre nomi che per suggerire metodi e criteri da seguire, come ad esempio l'adozione di procedure di evidenza pubblica per individuare i componenti dei consigli di amministrazione. Metodo innovativo che avrebbe impedito, e impedirebbe per il prossimo futuro, il riciclaggio di personaggi rimasti senza poltrone e incarichi politici, un tappo verso le nuove generazioni e di impedimento alla costruzione di una nuova classe dirigente per la gestione dei servizi pubblici locali. Questo, purtroppo, non ci porta a perdere la speranza nel ruolo importante che può e deve svolgere il Partito Democratico, purché esso, effettivamente, diventi una vera e propria comunità di uomini e donne che si stimano e si rispettano e dove:

Ognuno conti per le proprie idee e non per l'appartenenza a correnti o, peggio ancora, a cordate o lobby di potere.

Le provenienze storiche di ognuno non diventino un ostacolo al mescolarsi delle idee, esperienze ed elaborazioni politiche e strategiche.

Gli organismi dirigenti siano rispettosi dei pluralismi interni, in un impegno comune e condiviso per il cambiamento della società, di attenzione, oggi, per le fasce più deboli, i giovani innanzitutto.

Il tesseramento si svolga attraverso metodi e regole chiare, trasparenti e certificate, perché un partito basato sui pacchetti di tessere può servire ad alcuni per dominarlo, ma non per governarlo e farlo vivere da tutti con adesione e convinzione.

L'aver un Partito Democratico, forte e radicato nel territorio, nei posti lavoro, nelle nuove professioni e imprese, oggi è necessario più che mai, in special modo in Valle Peligna: di questo devono essere consapevoli coloro che hanno maggiori responsabilità con il dovere di anteporre gli interessi generali a quelli individuali, particolari, di gruppo e, ancor più grave, familistici come denunciato nell'editoriale di ZAC7.

Enio Mastrangioli
Capogruppo PD
Provincia dell'Aquila

L'invenzione Collabora

Non si era mai capito quali erano i compiti che svolgesse. Quale fosse l'utilità se non quella di "piazzare" nella società qualche amico che aveva bisogno di lavoro. Una sorta di ufficio di collocamento che nessuno



dei presidenti che si sono succeduti alla guida della Provincia dell'Aquila ha pensato mai di smantellare. È toccato farlo alla guardia di finanza che ha fatto emergere le tante incongruenze della "Col.labor.a. Spa.", la società costituita per la gestione di servizi per l'impiego, partecipata per il 51% dalla Provincia dell'Aquila e per il 49% da un'azienda privata. Le fiamme gialle hanno incastrato l'amministratore delegato della società per aver ceduto all'ente pubblico, all'atto della trasformazione "in house" avvenuta nel 2006, le quote societarie ad un prezzo sovrastimato, attraverso artifici contabili, rendendosi responsabili dei reati di truffa e falso in bilancio. Con lui sono finiti nei guai altre 8 persone oltre a tre dirigenti dell'ente accusati di abuso d'ufficio per aver conferito direttamente alla società mista, progetti di lavoro. Sono stati sottoposti a sequestro preventivo 2 immobili a L'Aquila, una porzione pari ad un quinto di un immobile sito nella provincia di Napoli, azioni, partecipazioni societarie

e l'autovettura dell'amministratore delegato, una Maserati, il tutto per un valore complessivo pari alla somma percepita dal responsabile della Col.labor.a. Gli esiti dell'indagine saranno rassegnati anche alla procura regionale della Corte dei Conti dell'Aquila ravvisandosi un danno erariale pari al valore della cessione delle quote. Soldi che ora gli amministratori pubblici rischiano di rimetterci di tasca propria qualora dovessero essere accertate loro responsabilità. L'operazione delle fiamme gialle ha riproposto il problema legato alle società gestite in toto o in parte dagli enti pubblici. Veri e propri uffici di collocamento che il politico di turno utilizza per rimpinguare il proprio bacino di voti o per ottenere una prebenda negli uffici di amministrazione. Cattive abitudini che sono state cancellate dalla nuova normativa in vigore dalla fine del mese ma che gli amministratori della Valle Peligna hanno voluto mantenere fino all'ultimo nelle nomine dei Cda di Saca e Cogesa.

grizzly



tutto il gusto della qualità del parco



CO.SE.L.P. soc. cooperativa per la gestione della ristorazione collettiva
via Nazario Sauro Pratola Peligna Tel. 0864 271761 - coselsrl@virgilio.it

... chi viene

Il duello all'arma bianca

Per Pratola Peligna, questa, potrebbe essere una congiuntura politica irripetibile. Da una parte un'amministrazione comunale dinamica, espressione di punta del "potere" del centrosinistra nell'intero territorio provinciale (dopo L'Aquila, Pratola è il centro più importante governato dalla sinistra). Dall'altra la vice presidenza della Provincia, potente perché baciata in maniera cospicua dal consenso degli elettori di centrodestra. Antonio De



Crescentiis e Antonella Di Nino, esponenti di punta dei rispettivi schieramenti politici, tutti e due giovani ed ambiziosi, rispettati e consultati dai vertici dei rispettivi partiti sulle scelte più importanti per la Valle Peligna e non solo. Tutti e due attenti al territorio, capaci di calarsi nei problemi, di analizzare e proporre soluzioni. Politici che fanno pesare dove si decide il consenso che hanno alle spalle, non come quelli che fanno invece pesare sulla gente la loro frequentazione con i potenti. Esponenti di una nuova classe dirigente, della quale sul territorio c'è bisogno come il pane. Insieme, unendo gli sforzi,

potrebbero far confluire su Pratola e sul resto del territorio idee, progetti, opportunità finanziarie. E loro fare da raccordo. E invece? Invece l'estate che abbiamo alle spalle e l'autunno che è alle porte ci raccontano di scontri all'arma bianca. Prima fu il finanziamento al Consorzio di bonifica Aterno-Sagittario, un "rumor di sciabole" che non lasciava presagire nulla di buono. Poi, più soft ma ugualmente corrusco, il confronto sul senso e sull'interpretazione del "polo commerciale" sorto sulla Statale 5 bis. Oggi, con il coinvolgimento anche di altri politici, di ieri (Alleva) e di oggi (Romanelli), il duro scontro, con parole pesanti, sulla paternità dei finanziamenti alla strada che porta alla Statale 17. E la polemica sulla serietà o meno del convegno programmato dall'amministrazione comunale per novembre. Uno scontro che ha per obiettivo, ci sembra ormai chiaro, le elezioni comunali del 2012. Ma quella data è lontana. Non sarebbe meglio riporre per ora le sciabole e lavorare insieme? **grizzly**

C'era una volta

C'era una volta... e, in troppi luoghi, c'è ancora un vecchio modo di sbarazzarsi di ciò che riteniamo inutile, che pensiamo rifiuto. È un sistema appoggiato su quattro pilastri: la pattumiera, il cassonetto stradale, il camion che raccoglie e allontana i rifiuti e, infine, la discarica che, sottraendo alla nostra percezione i disfacimenti e l'entropia dei mucchi di cose inutili, pare cancellarli o, almeno, sottrarli ai processi della Natura.

L'usa e getta, la munnezza, la discarica, sono l'essenza di una delle città invisibili descritte da Italo Calvino: Leonia. Questa è una città la cui "l'opulenza si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove". L'Occidente post-industriale è consapevole che occorrono modelli di consumo e di gestione dei rifiuti più sostenibili, diversi da quelli di Leonia.

Detto alla buona, un possibile modo nuovo è "fare la raccolta differenziata". Detto con maggior dettaglio, il nuovo sistema attua la filosofia "delle tre R": **Ridurre**, **Riutilizzare**, **Recuperare**. **Ridurre** la quantità e la pericolosità dei rifiuti attraverso la scelta, come consumatori, di oggetti che, una volta diventati rifiuti, siano meno pericolosi e in minore quantità. Per esempio, preferire oggetti multiuso ad oggetti monouso, le pile ricaricabili alle pile usa e getta. **Riutilizzare** comporta il preferire prodotti vuoti a rendere al posto di quelli vuoti a perdere. **Recuperare** i materiali presenti nei rifiuti cioè utilizzare il rottame di vetro per dar vita a nuove bottiglie, la carta da macero per produrre nuovi fogli o barattoli vecchi per fabbricare lastre d'acciaio o d'alluminio.

Il nuovo sistema richiede molti **cambiamenti**. Richiede la modifica dei **comportamenti individuali** così sostengano la riduzione, il riutilizzo e il recupero. Richiede oggetti, impianti, attrezzature con funzioni e nomi diversi rispetto al passato: mastelli per la raccolta differenziata, compostiere, ecocentri, piattaforme per la valorizzazione o trasformazione dei materiali prima di inviarli alle cartiere, alle vetrerie, alle fonderie.

Dalle parti nostre, grazie all'impegno degli Enti locali (Regione, Provincia e Comunità montane e Comuni) e del



COGESA, il processo di passaggio al nuovo sistema si sta manifestando.

Così, si passa dai sistemi di raccolta stradale ai sistemi porta a porta. Di conseguenza, il 60 o il 70 per cento di raccolta differenziata non è più appannaggio di sconosciuti Comuni siti in lontane Regioni del Nord ma il risultato conseguito da Comuni della Valle Peligna. E ci sono altri segni. Affianco alla discarica di Noce Mattei opera la **Piattaforma di tipo A**. Sul territorio vengono costruiti e aperti al pubblico gli **ecocentri**, le stazioni ecologiche. Poi, nei giardini e negli orti cominciano ad apparire le **compostiere** all'interno delle quali gli scarti di cucina e le potature del giardino diventano compost da riutilizzare nelle attività di coltivazione... il tutto a chilometri zero e costo basso o nullo. Nel nuovo sistema la parola "smaltimento" viene affiancata dall'altra "recupero" e non si parla

più solo di costo di smaltimento ma anche di ricavo dalla vendita dei materiali recuperati al **CONAI**.

Il nuovo sistema tutela sia l'ambiente locale (con il minore ricorso allo smaltimento in discarica) che i luoghi lontani in cui sono estratte le materie prime, dal petrolio per le plastiche al legno per la carta e ai minerali per l'acciaio e l'alluminio.

Ma è anche un sistema che crea posti di lavoro. Si pensi che le attività di selezione e valorizzazione della carta, del vetro, della plastica e dei metalli stanno generando nuovi posti di lavoro.



In ultima analisi, il nuovo sistema poggia su **nuovi modelli mentali** il cui apprendimento richiede occasioni sia di **comunicazione**, sia di **esperienza diretta**.

Questo spazio su Zac7 è uno dei modi in cui COGESA vuole rinforzare l'interazione con quanti vivono e operano nella nostra Terra.

ZAC7 SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone
redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama
maurizio longobardi - maurizia golini - simona pace

per la tua pubblicità su **zac7** 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
info@amalteaedizioni.it
www.amalteaedizioni.it

PUNTO BRICO RAIANO

Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!

HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238



il caldo a casa tua

Sopralluogo e preventivo **GRATIS**, installazione* e assistenza a **CASA TUA**

* Installazione standard, tubo di 2,5 m + curva



TUTTO COMPRESO

a partire da

€ **449,00**

STUFA A LEGNA



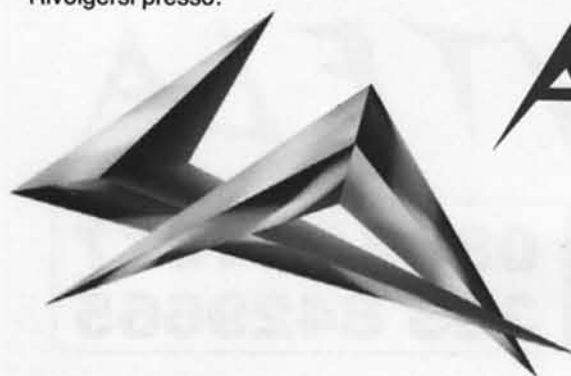
TUTTO COMPRESO

a partire da

€ **1199,00**

STUFA A PELLETTA

Rivolgersi presso:



ARRIGO CAVTELA

Via Cerrano snc
PRATOLA PELIGNA (AQ)



0864 271377
335 8429665